

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI 1 POSIZIONE DA *RESEARCH COLLABORATOR* NEL SETTORE "STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE" EMANATA CON DD 04400(114).VII.1.15.04.20

Verbale n. 1 - DEFINIZIONE CRITERI E VALUTAZIONE TITOLI

Il giorno **19 maggio 2020 alle ore 14:00** si riunisce in via telematica, per l'espletamento della procedura sopra specificata, il *Selection Committee* nominato con DD 05324(148).VII.1.18.05.20 e così costituito:

- Prof. Emanuele Pellegrini, Professore Associato, Scuola IMT Altissimi Studi Lucca;
- Prof. Gerardo de Simone, Accademia di Belle Arti di Carrara;
- Dott.ssa Giulia Coco, Funzionario storico dell'arte, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

[OMISSIS]

Il *Selection Committee* ricorda i tratti salienti del profilo bandito:

Categoria: *Research Collaborator*

Campi: Storia dell'arte medievale; storia della pittura e della scultura; storia del collezionismo; studi sulla provenienza

SSD/Area Scientifica: 10/B1; L-ART/01

Profilo: Il profilo messo a bando si innesta da un lato nell'ambito della convenzione sottoscritta tra il Polo Museale della Toscana e la Scuola IMT Altissimi Studi Lucca, dall'altro nell'ambito del progetto di ricerca finanziato dalla Regione Toscana "100 assegni per la cultura" che prevede lo svolgimento dell'attività di ricerca in compartecipazione tra una università e un ente di cultura riconosciuto dalla Regione Toscana.

Al candidato sono richieste:

- ottima conoscenza della storia dell'arte medievale, della storia del collezionismo e delle dinamiche collezionistiche specialmente inerente la musealizzazione degli old masters;
- ottima conoscenza dello stato dell'arte della ricerca scientifica e metodologica nel settore messo a bando;
- conoscenza degli orientamenti museologici con riguardo alla organizzazione e comunicazione dei dati e delle collezioni nonché alle iniziative di *public engagement*.

Attività: Nel corso della durata del contratto, il vincitore della posizione messa a bando dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della collezione del Museo Nazionale di Villa Guinigi.

Al candidato sarà richiesto di svolgere una ricognizione del patrimonio esistente del Museo di Villa Guinigi, di effettuare verifiche sulla provenienza dei singoli oggetti, di precisare, anche attraverso la ricerca documentaria, le vicende collezionistiche delle opere presenti in collezione e di collaborare alla elaborazione di strumenti per la gestione dei dati e all'organizzazione di iniziative di divulgazione e comunicazione.

Il candidato dovrà svolgere la propria ricerca in stretta connessione con la dirigenza e il personale del Museo Nazionale di Villa Guinigi e con il *team* di assegnisti attivo sullo stesso progetto, nonché attivare un dialogo con le contestuali ricerche svolte nel Museo Nazionale di Palazzo Mansi.

Il candidato potrà, quindi, integrarsi nelle attività dell'unità di ricerca della Scuola IMT LYNX e, in particolare, in quei progetti che riguardano i temi legati alla storia dell'arte antica, alla catalogazione, alla museologia e alla storia del collezionismo.

Unità di Ricerca: LYNX

Tipologia di contratto: Assegno di ricerca

Durata: 2 anni

Importo: € 28.000,00 annui al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

L'assegno di ricerca in ambito culturale è finanziato al 79,76% con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014-2020 e rientra nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Requisiti obbligatori:

- Essere titolare di laurea specialistica o di laurea vecchio ordinamento o titolo estero equivalente in materie affini all'oggetto del bando;
- Non aver già compiuto il 36-esimo anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando;
- Ottima conoscenza della lingua italiana sia parlata che scritta.

Ulteriori requisiti:

- Il Dottorato di Ricerca o titolo estero equivalente in materie affini all'oggetto del bando verrà considerato titolo preferenziale;
- Ottima conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta.

Il *Selection Committee* ricorda, inoltre, che la selezione viene svolta attraverso:

- la valutazione di un progetto di formazione-apprendimento-ricerca, il *Research Statement* presentato nella domanda di partecipazione, nel quale i candidati indichino in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'assegno;
- la valutazione del curriculum vitae dei candidati, con il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.);
- un colloquio volto a verificare l'attitudine, la motivazione e la preparazione per partecipare al progetto di ricerca per il quale è messo a bando l'assegno.

In merito ai criteri elencati sopra, il *Selection Committee* precisa in particolare verranno utilizzati i seguenti parametri:

- Coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca proposto ed il progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno - max 10 punti;
- Coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno - max 40 punti;
- Titoli di studio conseguiti, numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti, ecc) - max 30 punti;
- Voto conseguito nel colloquio - max 20 punti.

Nella prima fase di selezione, durante la quale i candidati vengono selezionati sulla base dei titoli, la valutazione si sostanzierà in un giudizio finale dicotomico SÌ / NO di ammissibilità alla fase successiva, corredata di un commento di motivazione che illustri le criticità e i punti di forza in relazione al materiale presentato dai candidati.

Nella seconda fase, in occasione del colloquio, il *Selection Committee* verificherà anche la conoscenza della lingua inglese.

Il risultato della prova verrà sintetizzato in un giudizio complessivo, corredata da un punteggio sui singoli candidati calcolato tenendo conto dei parametri indicati in precedenza e che contribuirà alla graduatoria finale. Il *Selection Committee* ha a disposizione 100 punti e stabilisce che risultano ammessi in graduatoria i candidati che abbiano superato il colloquio e che abbiano ottenuto un punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100.

[OMISSIS]